



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**“Caschi Bianchi per l’inclusione di bambini/e, adolescenti e giovani donne
in situazioni di alta vulnerabilità in PERU’ – 2026”**

Codice progetto: PTXSU0002925011247EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
AUCI	PERU'	LIMA	139768	3

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

AUCI - Largo Francesco Vito n.1 - Roma

[Contatti ENTE](#)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:

Nelle sedi di Lima

L'Istituto Nazionale di Statistica e Informatica (INEI) ha reso noto che, secondo le stime e le proiezioni della popolazione al 30 giugno 2023, Lima con i suoi 43 distretti ospita 10 milioni 151 mila abitanti, i quali rappresentano il 30,1% della popolazione totale del paese (33 milioni 726 mila abitanti). Di questi 10 milioni, circa 82.000 sono bambine/i ed adolescenti lavoratori: il 69,4% ha tra i 5 ed i 13 anni, il 30,6% ha tra i 14 ed i 17 anni e la maggior parte di loro lavora in situazioni di rischio, dalle 14 alle 25 ore a settimana per un compenso che non è nemmeno sufficiente per la loro sussistenza. Infatti, secondo il Modelo de Identificación del Riesgo de Trabajo Infantil (MIRTI) sulla città di Lima inoltre, il 4,9% dei minori di 5 anni soffrono una condizione di denutrizione cronica e il 36% dei bambini e bambine dai 6 ai 36 mesi soffrono di anemia. Pur avendo ratificato tutte le principali convenzioni internazionali che riconoscono ai minori di età l'intera gamma dei diritti e delle libertà attribuiti agli adulti (diritti civili, politici, sociali, economici, culturali) questi principi rimangono largamente inapplicati¹.

Il 19,8% dei genitori, poi, considera la violenza uno strumento necessario per educare i figli, a cui si sommano gli insegnanti che considerano l'umiliazione e il castigo una lecita forma di educazione, a partire da questo è possibile concludere che la violenza fisica e/o psicologica sui bambini/minori è un fenomeno alquanto diffuso.

¹[Informe Periodico Universal EPU - NNA 2022](#)

Secondo i dati dell'Instituto Nacional de Salud del Niño² (INSN), circa il 40% dei casi di maltrattamento psicologico e fisico si realizzano all'interno della stessa abitazione.

Le strutture che offrono sostegno psicologico e protezione ai bambini non sono numerose né adeguate alle richieste.

Anche per quanto riguarda lo sfruttamento del lavoro minorile, si stima che nel distretto di Lima circa l'85% dei NATs (Bambini e Adolescenti lavoratori) sono esposti a rischio sfruttamento, con poca conoscenza dei propri diritti. Questo ha anche un effetto negativo sulla presenza a scuola dei NATs e le loro possibilità di accesso a proposte culturali.

Nel 2022, l'assistenza all'educazione dei minori dai 3 ai 16 anni in situazioni di povertà ha raggiunto in media il 79,1%.

Considerando il trimestre luglio-agosto-settembre 2023 il 66,2% della popolazione dai 6 ai 16 anni non ha potuto accedere a un centro educativo per problemi economici o familiari. Infine, la crisi politica e l'insicurezza cittadina degli ultimi 2 anni hanno avuto un impatto negativo sul benessere socio-emotivo dei bambini, adolescenti e giovani, che presentano stati di depressione, ansia, paura e tentativi di suicidio.

L'intervento agirà sul **territorio di Lima attraverso il MANTHOC nella zona urbano marginale della periferia est di Yerbateros, nel distretto di San Luis**, ed attraverso la propria rete di Ninos y Adolescentes Trabajadores (NATs) a livello nazionale. **Nelle zone peri-urbane invece, in particolare nei distretti di "Puente Piedra e Villa María del Triunfo", con il supporto di IFEJANT**, in quartieri caratterizzati da povertà e dalla mancanza di servizi pubblici quali salute, servizi igienico-sanitari, trasporti e sicurezza.

Nei due distretti si sono verificati problemi significativi negli ultimi anni, tra cui la crescita del consumo di droga tra la popolazione giovanile, la mancanza di spazi culturali per i giovani, la mancanza di opportunità di lavoro per gli anziani, la presenza di persone in stato di povertà che vivono in case precarie esposte alle condizioni meteorologiche avverse e malattie bronchiali, oltre a un preoccupante declino dell'istruzione superiore che non raggiunge il 50% della popolazione tra i 17 e i 24 anni. **In collaborazione con l'associazione locale Yachaiwasay si opera nei quartieri periferici di Lima: "Corona Santa Rosa", "9 de Julio", "Paraíso", "Praderas del Sur"** dove i bambini costituiscono il 66% della popolazione e sono caratterizzati da un alto tasso di analfabetismo.

PARTNER ESTERO:

IFEJANT - Instituto de Formación para Educadores de Jóvenes, Adolescentes y Niños, Niñas Trabajadores de América Latina y Caribe.

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale:

Promuovere l'inclusione sociale e il benessere integrale di bambini, bambine, adolescenti e adulti in condizioni di vulnerabilità nei quartieri periferici di Lima, attraverso il miglioramento dell'accesso a opportunità educative, la prevenzione della violenza e dello sfruttamento lavorativo, il rafforzamento dei servizi di protezione e lo sviluppo di spazi sicuri e partecipativi, che valorizzino il protagonismo giovanile e il lavoro comunitario.

Obiettivo Specifico:

- Ridurre l'alto livello di violenza nei confronti dei bambini, bambine e adolescenti lavoratori, nei distretti di Lima: Villa María del Triunfo e Puente Piedra.
- Ridurre le condizioni di sfruttamento dei bambini ed adolescenti lavoratori, inserendoli anche nel percorso scolastico.

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azioni – Attività previste dal progetto	Attività degli Operatori Volontari
AZIONE 1. Promuovere la coscienza del rispetto dei diritti dei bambini e studenti lavoratori rafforzando metodi educativi non violenti a circa 100 bambini di 10 scuole e 10 funzionari comunali di 2 distretti di Lima, Puente Piedra e Villa María del Triunfo,	<u>Volontario n.1 e 2:</u> • Sostenere l'organizzazione degli incontri per ognuna delle 2 organizzazioni scolastiche di bambini e studenti lavoratori per

²[INSTITUTO NACIONAL DE SALUD DEL NIÑO](#)

attraverso le loro 2 organizzazioni. Attività 1.1: Organizzare n.10 incontri per ognuna delle 2 organizzazioni scolastiche di bambini e studenti lavoratori per prendere coscienza del valore del rispetto dei diritti dei bambini per ridurre il livello di violenza nelle famiglie ed una miglior qualità di vita della città. Attività 1.2: Realizzare n.2 corsi per specializzare 10 funzionari comunali per prevenire la violenza a bambini ed adolescenti dei loro 2 distretti. Attività 1.3: Aprire n.1 sportello per ognuna delle 10 scuole dei 2 distretti in cui si ricevono le denunce dei casi di violenza e si accompagnano. Attività 1.4: Creare un Centro per ognuno dei 2 distretti di apprendimento di attività ecosostenibili per uscire da attività di sfruttamento lavorativo. Attività 1.5: Organizzare n.1 corso a leader di studenti lavoratori per creare ferie scolastiche di sensibilizzazione sui diritti dei bambini all'interno delle 10 scuole. Attività 1.6: Monitoraggio bimensile e raccolta materiale audiovisuale per apposito archivio istituzionale.	prendere coscienza del valore del rispetto dei diritti dei bambini per ridurre il livello di violenza nelle famiglie ed una miglior qualità di vita della città. • Collaborare nella realizzazione di n.2 corsi per specializzare 10 funzionari comunali per prevenire la violenza a bambini ed adolescenti dei loro 2 distretti. • Appoggiare l'apertura di 1 sportello per ognuna delle 10 scuole dei 2 distretti in cui si ricevono le denunce dei casi di violenza e si accompagnano. • Collaborare alla creazione del centro per ognuno dei 2 distretti di apprendimento di attività ecosostenibili per uscire da attività di sfruttamento lavorativo. • Sostenere la creazione del corso a leader di studenti lavoratori per creare ferie scolastiche di sensibilizzazione sui diritti dei bambini all'interno delle 10 scuole. • Cooperare il monitoraggio bimensile e la raccolta materiale audiovisuale per apposito archivio istituzionale.
AZIONE 2. Promuovere la difesa dei diritti e attività ecosostenibili per circa 100 bambini di 2 distretti di Lima, in situazione di sfruttamento ed emarginazione attraverso le 2 organizzazioni, e reinserire nel sistema scolastico a 40 bambini Attività 2.1: Organizzare incontri mensili con i gruppi di studenti lavoratori dei 2 distretti per sensibilizzare sul rispetto dei diritti dei bambini e indirizzarli verso iniziare attività ecosostenibili. Attività 2.2: Aprire 1 sportello per ognuna delle scuole pubbliche a circa 100 alunni, per raccogliere denunce di sfruttamento nel lavoro minorile e per interagire con le autorità pubbliche sul tema. Attività 2.3: Creare 1 corso di gestione di eco-negozi sostenibili per promuovere attività economiche a studenti lavoratori in situazioni di sfruttamento per offrire alternative alla loro realtà. Attività 2.4: Organizzare 1 corso per apertura di spazi di micro produzione e vendita di prodotti alimentari salutaris per studenti lavoratori all'interno delle scuole pubbliche, nel rispetto della legge vigente. Attività 2.5: Realizzare n.1 incontro mensile per bambini esclusi dal sistema scolastico per formare strategie di re-inserimento nelle scuole pubbliche. Attività 2.6: Monitoraggio bimensile e raccolta materiale audiovisuale per apposito archivio istituzionale.	<u>Volontario n.3:</u> • Collaborare nella organizzazione di incontri mensili con i gruppi di studenti lavoratori dei 2 distretti per sensibilizzare sul rispetto dei diritti dei bambini e indirizzarli verso attività ecosostenibili. • Sostenere l'apertura di per ognuna delle scuole pubbliche a circa 100 alunni, per raccogliere denunce di sfruttamento nel lavoro minorile e per interagire con le autorità pubbliche sul tema. • Collaborare alla creazione di 1 corso di gestione di eco-negozi sostenibili per promuovere attività economiche a studenti lavoratori in situazioni di sfruttamento per offrire alternative alla loro realtà. • Cooperare per organizzare 1 corso per apertura di spazi di micro produzione e vendita di prodotti alimentari salutaris per studenti lavoratori all'interno delle scuole pubbliche, nel rispetto della legge vigente. • Contribuire alla realizzazione di 1 incontro mensile per bambini esclusi dal sistema scolastico per formare strategie di re-inserimento nelle scuole pubbliche • Sostenere il monitoraggio bimensile e raccolta materiale audiovisuale per apposito archivio istituzionale.
AZIONE 0 - Campagna di sensibilizzazione on-line su temi di integrazione e inclusione delle categorie fragili in Perú rivolta a giovani italiani.	• Collaborazione nell'organizzazione dei gruppi di lavoro comuni a tutte le sedi per la

Attività 0.1: Gruppi di lavoro comuni a tutte le sedi per la organizzazione e calendarizzazione della campagna Attività 0.2: Elaborazione piano di comunicazione. Attività 0.3: Elaborazione dei materiali della campagna. Attività 0.4: Realizzazione della campagna. Attività 0.5: Valutazione impatto campagna.	organizzazione e calendarizzazione della campagna • Supporto nell'elaborazione del piano di comunicazione. • Sostegno nell'elaborazione dei materiali della campagna. • Collaborazione nella realizzazione della campagna. • Supporto nella valutazione dell'impatto della campagna sui beneficiari.
---	--

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

I volontari fruiranno del vitto attraverso la ricarica di una tessera di acquisto di supermercato o dove non sono presenti i supermercati, un responsabile locale si incaricherà di fare la spesa mensile. Fruiranno dell'alloggio in apposite case anteriormente scelte garantendo la sufficiente comodità.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà **concordato** tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non preveda di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;

- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale secondo le indicazioni fornite del proprio ente di accoglienza

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULUM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	

ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione			50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fini della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;

- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre, verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Tematiche di formazione	
<u>Modulo 1 – Presentazione progetto</u>	• Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera • Presentazione del progetto • Informazioni di tipo logistico • Aspetti assicurativi • Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia, • Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;
<u>Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)</u>	• Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del Perù e della sede di servizio, • Presentazione del partenariato locale • Conoscenza di usi e costumi locali;
<u>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</u>	• Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto • presentazione delle dinamiche del settore di intervento, • presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari
<u>Modulo 4 - Sicurezza</u>	• Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese) • Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani
<u>Modulo 5 - Introduzione al contesto locale</u>	• Presentazione del partner locale: storia e stile di intervento. Come e dove opera. • Presentazione del progetto • Presentazione della storia, cultura, e situazione socioeconomica delle zone del progetto. • Conoscenza di usi e costumi nelle zone del progetto. • Informazioni di tipo logistico. • Informazioni sulla sicurezza. • Modalità di comunicazione e relazione tra il volontario ed il partner e con il responsabile dell'Ente.
<u>Modulo 6 – Presentazione del tema di dei diritti dei bambini per operatori volontari.</u>	• Presentazione della storia, cultura, e situazione socioeconomica delle zone dell'estrema periferia urbana di Lima. • Tecniche e contenuti per realizzare corsi e workshop per promuovere i diritti dei bambini delle popolazioni immigranti nelle periferie urbane. • Metodologia per formare organizzazioni di bambini e studenti lavoratori che incidono a livello pubblico per la promozione dei diritti dei bambini. • Nozioni e contenuti per programmare un piano di formazione per il personale addetto all'attenzione di casi di violazione di diritti dei bambini ; • Tecniche per pianificare corsi di formazione studenti lavoratori. • Nozioni e tecniche per elaborare materiali multimediali.

- Metodologia di interazione con le reti nazionali sui diritti dei bambini

Modulo 7 – Presentazione del tema di diritti dei bambini in situazioni di sfruttamento in contesti dei per operatori volontari

- Metodologia e nozioni per organizzare denunce sullo sfruttamento del lavoro minorile all'opinione pubblica per sensibilizzare sui diritti dei bambini.
- Nozioni e tecniche per ridisegnare materiali di promozione dei diritti dei bambini.
- Tecniche per eventi partecipativi per organizzare giornate di scambi di sapere tra organizzazioni.
- Metodologie per sensibilizzazione a leader comunitari sull'importanza del rispetto dei diritti dei bambini nello sfruttamento minorile.

Modulo 8 – Presentazione su monitoraggio ed elaborazione di materiali multimediali

- Metodologia di monitoraggio per operatori responsabili di difensori dei diritti dei bambini.
- Nozioni per elaborare corsi di formazione
- Tecniche per creare materiale per la pagina web e reti sociali delle istituzioni.
- Metodologia per compilare report tecnici sullo stato di avanzamento delle attività

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Sostegno all'inclusione dei minori in AMERICA LATINA - 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Concorre alla realizzazione dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030:

- Obiettivo 4) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 5(Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Obiettivo 10) Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Obiettivo 16) Pace, giustizia e istituzioni forti

L'ambito d'azione a cui il programma fa riferimento è quello del *Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese*